Call 2022 Round 1 KA1 KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education Form ID KA120-SCH-4F7ABFB1 Deadline (Brussels Time) 19 Oct 2022 12:00:00

Estratto: Application Programme Erasmus+ Action Type KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education Call 2022 Round Round 1

[...]

Background: le sfide che la nostra scuola sta fronteggiando e cosa potrebbe migliorare la situazione per gli alunni. Usare esempi pratici.

La sfida principale che la nostra organizzazione sta affrontando è il tentativo di creare interazione e coesione tra i docenti, gli studenti e le istituzioni per uscire dall'autoreferenzialità e dalla mancanza di un senso condiviso. Pur essendo una scuola molto inclusiva e aperta ai bisogni educativi speciali e all'accoglienza degli stranieri stiamo assistendo a una crisi generale di motivazione soprattutto tra gli alunni. La nostra sfida è quella di cercare un senso nello stare a scuola favorendo il coinvolgimento di tutte le parti. Inoltre vorremmo ampliare le metodologie didattiche integrandole con proposte e progetti che rendano via via più responsabili e attivi gli studenti e le studentesse nel processo di apprendimento.

Stiamo già mettendo in atto pratiche che ci aiutino ad andare in questa direzione. Per esempio stiamo coinvolgendo gli alunni nelle commissioni che solitamente erano composte solo da docenti, come per esempio: commissione salute, orientamento universitario, potenziamento linguistico. Oltre a ciò, ogni anno formiamo dei ragazzi tutor che si occupano di aiutare i ragazzi di prima nella transizione dalle medie. Abbiamo un gruppo specifico che si occupa di partecipazione e favorisce il coinvolgimento degli studenti e che è composto da docenti e studenti. Si veda l'estratto del regolamento di istituto allegato, ultima pagina.

Stiamo inoltre lavorando sulle competenze e proponendo progetti interdisciplinari, abbiamo anche una disciplina in Clil per ogni classe.

La nostra scuola desidera rimanere aggiornata e individuare modalità e strategie adatte a favorire pratiche di insegnamento non convenzionali che vengano apprezzate dagli alunni e dalle alunne, che li motivino ad un maggiore impegno, ad una sempre più crescente autonomia e ad un investimento più efficace sul proprio apprendimento. Si ritiene inoltre che nuove modalità di coinvolgimento di tutti gli attori della scuola (alunni/e e personale) possano migliorare il sentirsi parte integrante di una comunità scolastica che cresce ed educa in armonia.

Essendo la scuola in una regione di confine, in una piccola città del nord Italia, un'altra nostra esigenza fondamentale è quella di allargare gli orizzonti per uscire dall'autoreferenzialità, e far sì che gli alunni si sentano partecipi non solo della vita scolastica e locale ma anche cittadini europei e dare così senso ed orizzonte alla nostra contemporaneità. Per questo insegnamo due lingue: inglese e tedesco. L'estratto del regolamento di istituto allegato include la nostra vision e le azioni che intraprendiamo,

nonostante il nostro costante impegno vorremmo potenziare maggiormente la conoscenza linguistica dei ragazzi perché ancora troppo spesso percepiscono le lingue come staccate dal contesto reale. Avremmo dunque bisogno di organizzare scambi con altri paesi e lavorare in sinergia con altre scuole.

Grazie all'incremento degli scambi e dei contatti con altre scuole europee crediamo che i nostri alunni e le nostre alunne miglioreranno la conoscenza delle lingue e la capacità del loro uso attivo in un contesto reale. Inoltre gli alunni e le alunne potranno percepirsi sempre più come membri attivi della propria scuola e cittadini e cittadine dell'Europa, responsabili in prima persona della propria formazione e del proprio futuro.

Obiettivi:

Partecipare per costruire motivazione

Lavorare sulla partecipazione attiva di studenti, docenti e personale non docente alla vita scolastica per creare squadra tra il personale e coinvolgere gli studenti nel lavoro. Il coinvolgimento attivo nella vita della scuola andrà di pari passo con un lavoro sul "sentirsi parte" di una comunità più grande, la Comunità Europea.

Tale obiettivo è collegato con il nostro bisogno di favorire la partecipazione per creare cambiamento, voglia di lavorare e motivazione. La mancanza di motivazione è infatti spesso causata dal non sentirsi coinvolti nelle istituzioni di appartenenza, nel vedere il lavoro/lo studio come un qualcosa imposto dall'altro, lontano dai propri desideri e dalle proprie aspirazioni. Le attività proposte aiuteranno i partecipanti a lavorare in modo attivo alla progettazione e alla restituzione di quanto sperimentato e appreso nei percorsi svolti informando e coinvolgendo anche gli altri membri della scuola.

Partecipare per costruire conoscenza

Dal punto di vista della conoscenza abbiamo un obiettivo duplice: da un lato lavoreremo sul conoscere noi stessi, le nostre emozioni e percezioni rispetto al nostro senso di appartenenza ad organizzazioni, nazioni, Europa, e dall'altro vorremmo favorire una conoscenza approfondita delle Istituzioni europee come il Parlamento Europeo, la Corte di Giustizia etc.. designando delle attività task based che verranno implementate dagli alunni in mobilità con gli alunni delle scuole ospitanti e viceversa. Tale obiettivo ci permetterà di soddisfare il nostro bisogno di sentirci cittadini europei partendo da un'indagine del nostro senso di appartenenza e approfondendo la conoscenza delle istituzioni. Ci permetterà inoltre di lavorare sulla didattica osservando e sperimentando con le scuole ospitanti nuove metodologie.

[...]